

## **SCUOLA MEDIA STATALE "DANTE ALIGHIERI"**

VIA DELLA TINA, 12 CITTA' DI CASTELLO (PG)

**Tel./Fax 075/8553170**

e.mail: [pgmm17900d@istruzione.it](mailto:pgmm17900d@istruzione.it)

### **PRESENTAZIONE**

Sono passati 10 anni dalla prima edizione del nostro **Concorso Musicale Nazionale "E. Zangarelli"** che si svolgerà nei giorni **7,8 e 9 maggio 2008**.

Ogni anno oltre **1500 allievi, provenienti da tutte le scuole d'Italia**, sono venuti con i loro professori ed il bagaglio del loro lavoro a Città di Castello, al nostro incontro e ogni anno, **dai 40 ai 55 musicisti del 2007, docenti in importanti istituzioni musicali come Conservatori, Accademie, Scuole Civiche e Private di musica** sono venuti ad esprimere un giudizio sui percorsi musicali delle scuole medie ad indirizzo musicale di tutta Italia.

Proprio Loro sono i primi ad essere sorpresi di fronte a tanta ricchezza, tanto che il loro lavoro, "giudicare", diventa terribilmente arduo: come si possono fare differenze di fronte a tanto impegno e tanta dedizione?

Ma una selezione si deve fare perché chi viene ad un concorso vuole essere scelto e premiato: è la legge della competizione, e' la voglia di arrivare primi, e' la passione per quello che si ama fare, **e' la sensazione di appartenere ad una squadra, e' la paura di deludere e la voglia di misurarsi e sapere se si e' in grado di farcela.**

Ma **se vincere e' la conferma, nel nostro concorso, non vincere, non e' la fine.**

Infatti c'e' un clima che fa vivere con serenita' questa esperienza. **E' una ricchezza che tutti percepiscono: quella dell'essere in un luogo dove si ascolta e si e' ascoltati; un luogo dal quale si portano a casa idee, consigli e una forte motivazione a fare, e fare sempre meglio.**

**E' semplicemente il luogo dello scambio, dove la gioia di chi vince diventa motivazione per chi non vince.**

Al concorso arrivano solisti, gruppi, orchestre fino a piu' di 100 elementi ed il concerto non inizia dalle prime note ma da dietro le quinte.

Provate ad immaginare cosa vuol dire mettere a sedere in perfetto ordine 100 ragazzi in 5 minuti, senza fretta ed alcun rumore!

E' gia' musica il silenzio, il gesto del maestro che dice ai gruppi di prendere posto, e' gia' musica la tensione che si sente nell'aria prima del gesto del direttore!

Il mix tra serenita' e tensione, tra sorriso e tanta determinazione che si legge sui loro volti, non lascia indifferenti.

Ad un gesto eseguono la prova del suono, perfezionano l'accordatura, attaccano il brano.

Tutto questo non si improvvisa ma viene da idee, ore di lavoro "fuori orario" e dalla passione di ragazzi e professori uniti nel **comune percorso della creativita'**: gli uni non esistono senza gli altri.

**In una societa' dove sembra che si possa avere tutto con estrema facilita' e' difficile spiegare che invece la gioia e la soddisfazione sono proporzionali al tempo ed all'investimento personale che si fa per ottenerle.**

**La capacita' di essere soli, in silenzio con se stessi, e' sempre piu' un esercizio che pochi, grandi e piccoli, sanno portare a termine.**

**La capacita' di sentire il suono degli altri, e mescolare il proprio, presuppone attenzione, capacita' tecnica, coraggio e responsabilita': tutte cose che non si acquistano ma si "ottengono".**

**Il linguaggio dei suoni e' in questo senso unico ed universale:** pone sullo stesso piano "i timidi e gli estroversi" e tutti in questo dialogo hanno un ruolo importante e insostituibile.

La legge del gruppo e' quella di non tradire le attese, ma anche di comprendere ed incoraggiare il compagno qualora le debolezze ed i limiti abbiano la meglio.

Con l'esperienza si impara che l'errore e la fragilita' possono essere di tutti ed e' per questo che il gruppo che comprende e accoglie e' il gruppo piu' forte, perche' da' sicurezza e motivazione.

Per questo la voglia di farcela diventa **disciplina, concentrazione e motivazione a studiare ed a coinvolgersi.**

**Si riempiono le giornate di passione e si svuotano di violenza, alienazione, solitudine e noia.**

In altre nazioni europee, tra le quali in testa i paesi nordici, ma anche sud America e paesi del terzo mondo, si combatte contro la droga, la delinquenza e l'alienazione, con il coinvolgimento dei giovani in orchestre.

I risultati sono sorprendenti in termini di investimento e beneficio.

**La nostra intenzione e' che questo Concorso e "luogo d'incontro" cresca anche come osservatorio sulle realta' didattiche ed artistiche italiane e stimoli a sviluppare reti, idee e progetti sia sul piano artistico che sociale.**

Crediamo che oggi, ed oggi in particolare, tutto questo sia materiale prezioso.

**Il Comitato Organizzatore**